

BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA

DALL'ERRORE PROFESSIONALE ALLA GESTIONE DEL RISCHIO (G. MAZZI)

O.N.A.O.S.I. : RIDOTTI I CONTRIBUTI

TESI, ANTITESI... SINTESI (?) (L. BERTANI)



OLICARBO S.R.L.
COSTRUISCE E VENDE

Le Nuove Residenze



APPARTAMENTI
al 1° piano con
espansione al piano terra
e giardino privato.

APPARTAMENTI
con 3 camere e doppi
servizi dotati di terrazzino.

ATTICI
disposti su doppio livello

Unità C - 1° piano

Appartamento di mq 144 più garage
doppio e posto auto di proprietà



Unità O - 2° e 3° piano

Attico di mq 231 più garage
e posto auto di proprietà



Unità W - 3° e 4° piano

Attico di mq 161 più garage
e posto auto di proprietà



INTERVENTO ABITATIVO CON SOLUZIONI IN "BIOEDILIZIA"

Ufficio Vendite: S.T. Immobiliare - Via Scanaroli 52 - Modena - Tel. e Fax 059.27.01.06
Cell. 335 69.13.466 e-mail: tiziana.scaramelli@libero.it www.st-immobiliare.it/lenuoveresidenze.htm

BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI MODENA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

dr Nicolino D'Autilia

Vice Presidente

dr Marco Baraldi

Consigliere Segretario

dr Michele Pantusa

Consigliere Tesoriere

dr Stefano Reggiani

Consiglieri

dr Antonino Addamo - dr Lodovico Arginelli

dr Luigi Bertani - dr Adriano Dallari

dr.ssa Azzurra Guerra - dr Giacinto Loconte

dr Beniamino Lo Monaco - dr Paolo Martone

prof Francesco Rivasi - dr Francesco Sala

dr.ssa Laura Scaltriti

Consiglieri Odontoiatri

dr Marco Fresa - dr Roberto Gozzi

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

dr Giovanni Bertoldi

Componenti:

dr Geminiano Bandiera

dr Roberto Olivi

Revisore dei conti supplente:

dr.ssa Silvia Bellei

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

dr Roberto Gozzi

Segretario

dr Vincenzo Malara

Componenti

dr Riccardo Cunsolo

dr Giancarlo Del Grosso

dr Marco Fresa

Direzione e Amministrazione:

Modena, p.le Boschetti, 8

Tel. 059/247711 Fax 059/247719

Email: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Direttore Responsabile

Dott. Nicolino D'Autilia

Iscr. Trib. MO

N° 83 del 28/6/52

Editore

Ordine dei Medici Chirurghi e
Odontoiatri di Modena

Comitato di Redazione:

dr A. Addamo - dr L. Arginelli

dr L. Bertani - dr A. Dallari

dr.ssa A. Guerra - dr P. Martone

dr R. Olivi - dr M. Pantusa - prof F. Rivasi

Realizzazione Editoriale:

Pol. Mucchi - Via Emilia Est. 1525 - Modena

Tel. 059/374096 - Fax 059/281977



EDITORIALE	4
LETTERE ALLA REDAZIONE	5
ATTIVITÀ DELL'ORDINE	8
NORMATIVA	12
FORUM	13
L'OPINIONE	14
ONAOSSI	16
NEWS	18
ARTE E DINTORNI	19
CORSI CONVEGNI E CONGRESSI	21
TACCUINO	23

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena esprime la propria solidarietà al Dott. Daniele Giovanardi per il vile attentato da lui subito. Si augura che episodi del genere non abbiano a ripetersi in futuro, in modo che la vita professionale di ciascuno di noi possa scorrere nel proprio alveo naturale.

In copertina:

"Tobiolo che ridà la vista al padre"
olio su tela, cm 221x180 - Modena
collezione privata (da Tesori Ritrovati)
Opera di Adeodato Malatesta

BUONE VACANZE A TUTTI

ANCHE SE...



Il caldo quest'anno è come l'anno scorso e come l'anno prima, cioè caldo. Poi ci sono periodi più afosi ed altri un po' meno, ma anche questo come l'anno scorso e l'anno precedente. Ed anche gli anziani sono sempre più anziani e sempre più numerosi, indipendentemente dai Ministri della Salute in carica e dai cosiddetti amministratori di sostegno, che potranno essere tanti e forse ancora di più ma oggettivamente non possono né potranno essere mai la "soluzione" del problema. E se si pensasse finalmente a soluzioni maggiormente concrete per permettere a milioni di anziani "fragili" di affrontare le sofferenze del caldo? Un esempio? Una campagna di progressiva climatizzazione delle loro abitazioni, come un assessore della nostra provincia ha adombrato alcuni mesi fa, giusto dodici. Utopia?



Dall'analisi di una ricerca della Unioncamere 2004 emerge il dato di una leadership del Lazio nell'offerta di servizi sanitari ai cittadini, seguita dalla Lombardia, dalla Liguria, dal Friuli Venezia Giulia e dalla Campania. Queste cinque regioni infatti, sempre secondo le Camere di commercio italiane, sono ad un livello superiore alla media nazionale. Sarà!! Ma mi è venuto in mente, chissà perché, il racconto che definirei "allucinante" di un nostro collega che ha dovuto usufruire del pronto soccorso di un famoso ospedale romano dove è giunto con una colica epatica e ne è uscito in tutta fretta dopo poche ore per raggiungere, pur dolorante, un ospedale modenese. Ma forse, pensandoci bene, era il vitto a non essergli congeniale. I modenesi, si sa, sono particolarmente esigenti...

L'estate si preannuncia torrida o forse no. D'altro canto ho l'impressione che una parte sempre



più consistente di persone finisca possa suggestionarsi sempre di più con il solo ascolto delle previsioni meteo, le quali non sono più mirate alle 24 ore successive, ma si riferiscono ormai ai minuti successivi. E così anche coloro che non hanno dato mai peso eccessivo alle variazioni climatiche che da millenni condizionano l'andamento delle stagioni, si lasciano infine ipnotizzare da questi messaggi continui e pressanti. Il mio vicino di casa, ottantacinquenne ed in ottima salute, sa come affrontare "l'emergenza": esce di casa alle sette e mezzo e va a fare la spesa al mercato in centro (a piedi) per poi tornare al massimo alle nove e mezzo. E combatte così l'osteoporosi, l'artrosi, il caro vita (perché i fruttivendoli del quartiere sono più cari) ed anche la depressione, perché la sua uscita è sempre un trovarsi e parlare con altri come lui, persone spesso sole. Perché alla fine dei conti questa resta la vera malattia degli anziani: la solitudine.



Comunque a quanti riusciranno ad evadere dal grigiore delle città e dalle angustie economiche del proprio budget resta sempre molto bello augurare una buona vacanza, ovunque questa si svolga, per ripartire alla grande in settembre. Come l'anno scorso del resto.

A proposito di risorse, leggiamo l'appello del nostro segretario: con attenzione. Proviamo a raggiungere il quorum per le elezioni dell'Ordine alla prima tornata e potremo, anzi potrete, disporre, con i soldi risparmiati, di numerosi altri e qualificati corsi di bioetica, informatica, inglese medico, spagnolo, fotografia digitale, oltre a convegni come quelli che finora abbiamo organizzato e che avete dimostrato di apprezzare con la vostra significativa partecipazione. Proviamoci! Buone vacanze a tutti ...



Il presidente

Caro Collega,

a fine anno si terranno le elezioni per il nuovo Consiglio del triennio 2006 – 2008.

Nelle ultime tornate elettorali non si è ottenuto il quorum per validare in prima convocazione l'evento.

Traducendo in soldoni questo significa che l'Ordine sostiene una spesa che equivale a non poter fornire ai colleghi numero corsi di formazione di informatica, lingue, fotografia digitale o alcuni convegni. Tutti gli eventi di cui parlo sono accreditati ECM.

Ti invito pertanto, nel tuo solo interesse a partecipare alle votazioni in prima convocazione.

Sono certo che, avendo compreso le ragioni della mia richiesta ti sforzerai di aderire.

Grazie a nome dell'intero Consiglio.

Il Segretario M. Pantusa



Buone vacanze a tutti!!

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO



All'attenzione del Presidente
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
di Modena

Con la presente intendo informarVi di alcuni episodi, a mio avviso deontologicamente scorretti, che sono stata costretta ad affrontare durante i miei turni di continuità assistenziale relativi a un fine settimana.

Per ben due volte è stato richiesto un mio intervento domiciliare per pazienti con tonsillite con febbre. Al mio arrivo al domicilio del paziente mi si informava della terapia in atto ed in entrambi i casi la terapia antibiotica era stata già iniziata perché suggerita e "prescritta" dal farmacista.

Credo che questo atteggiamento dal parte dei farmacisti comporti:

- inadeguata terapia per il paziente;
- inadeguato utilizzo del servizio di continuità assistenziale a scapito dei pazienti che realmente necessitano di cure e che non le ricevono in tempo debito perché il medico si trova impegnato in domiciliari inappropriate.

Rimango a disposizione per chiarimenti.

Cordiali saluti
D.ssa Camellini Cecilia

Il Consiglio dell'Ordine ha valutato con estrema attenzione la lettera della collega in quanto non è la prima segnalazione pervenuta sul tema da Lei sollevato.

È stato per questo richiesto un incontro urgente con il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti, Dott. Misley, per valutare insieme tutti gli aspetti di questa vicenda.



SOCIETÀ ITALIANA DI NEONATOLOGIA



Al Presidente della Federfarma

via Emanuele Filiberto, 190
00185 - ROMA

e p. c. *Al Presidente della FOFI*

Federazione Ordini Farmacisti Italiani
via Palestro, 75
00185 - ROMA

Al Presidente della FNOMCeO

Ai Presidenti degli Ordini provinciali dei Medici

Egregio Presidente,

ci è giunta notizia che sarebbe invalsa, presso certe farmacie, la cattiva abitudine di prescrivere latti formulati o addirittura di cambiare la prescrizione del Pediatra.

Se la notizia fosse vera e documentabile sarebbe sicuramente un atto molto grave.

Si ricorda a codesta rispettabile Istituzione che la prescrizione di farmaci e di prodotti dietetici approvati dal Ministero della Salute è un atto medico che, in età infantile, assume un aspetto peculiare considerando i potenziali danni che potrebbero derivare alla salute dei bambini in tenera età, conseguenti all'assunzione di prodotti alimentari senza il consenso del Medico – Pediatra.

Pertanto l'eventuale cambiamento di una prescrizione, oltre che essere una pratica deontologicamente molto discutibile, sarebbe anche un'assunzione di responsabilità del farmacista senza avere né l'autorizzazione né la competenza specifica che invece ha assunto il Pediatra dopo 6 anni di studi medici e ben 5 anni di studi pediatrici.

La prego pertanto di verificare e monitorare gli aspetti che Le ho sopra citato, sempre nello spirito di una proficua collaborazione fra medici e farmacisti.

Grato per l'attenzione

Prof. G. Rondini

Presidente della Società Italiana di Neonatologia
Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Pavia

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena nella seduta del 23 maggio u.s. ha dibattuto il tema evidenziato dal Prof. Rondini e ha incaricato il presidente di richiedere un incontro con l'Ordine dei Farmacisti per verificare la situazione in provincia di Modena.



All'attenzione del Presidente
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
di Modena

OGGETTO: richiesta informazioni su refertazione radiografie.

Con la presente sono a porre il seguente quesito: presso un poliambulatorio privato accreditato che esegue alcune branche di specialistica in service, ove si eseguano ortopantomografie privatamente su richiesta medica, è obbligatoria la refertazione medica della OPT richiesta dall'odontoiatra, oppure l'esame può essere consegnato al paziente direttamente dopo l'esecuzione?

In attesa di gentile riscontro, ringrazio anticipatamente e porgo distinti saluti.

Centro fisioterapico Città di Vignola srl

In base al Decreto Legislativo 26 maggio 2000 n. 187 (art. 3,4,5), il medico radiologo ha la responsabilità dell'appropriatezza, della giustificazione e dell'ottimizzazione della prestazione radiologica; inoltre è tenuto a rispondere al quesito posto dal medico prescrittore nella richiesta medica, stilando un referto radiologico non solamente per fini diagnostici, ma anche per motivi medico – legali.

B. Lo Monaco
Componente Consiglio Direttivo-Medico radiologo

La Segreteria dell'Ordine
informa che nei mesi di Luglio e Agosto
verranno rispettati i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 13.00

I° AVVISO

Convegno dell'Ordine su **MALPRACTICE... vera o presunta?**

22 ottobre 2005 (ore 8,00 – ore 14,30)

Aula Magna - Centro Servizi Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - L.go del Pozzo, 71 – Modena

Crediti ECM richiesti

Guardia medica attivata per MMG e PLS

CORSI DI FOTOGRAFIA DIGITALE PER MEDICI E ODONTOIATRI (continuano le iniziative dell'Ordine per la formazione dei colleghi)



CALENDARIO delle lezioni

I° CORSO (riservato agli iscritti all'**Albo Medici**)

SETTEMBRE 2005: 27 – 29

OTTOBRE 2005: 4 – 6 – 11 – 13 – 18 – 20 – 25 – 27 dalle 20,30 alle 22,30



II° CORSO (riservato agli iscritti **Albo Odontoiatri**)

OTTOBRE 2005: 24 – 26

NOVEMBRE 2005: 2 – 7 – 9 – 14 – 16 – 21 – 23 – 28 dalle 20,30 alle 22,30

Registrando con soddisfazione che i vari corsi organizzati dal nostro Ordine nel corso del 2004 e del 2005 hanno sempre ricevuto dalla Commissione Nazionale ECM l'attribuzione di un congruo numero di crediti, che rappresentano un forte contributo nei programmi di aggiornamento e formazione dei colleghi, il Consiglio Direttivo ha deliberato di organizzare per l'anno 2005 alcuni corsi di **FOTOGRAFIA DIGITALE**, rivolti agli iscritti interessati ad utilizzare la fotografia digitale in ambito professionale.

Il corso si prefigge l'obiettivo di far acquisire la conoscenza e quindi il corretto utilizzo dei principali sistemi e degli strumenti utilizzabili nell'ambito del percorso assistenziale. I corsi si svolgeranno presso la scuola di informatica Informanet in Via Saragozza 88, dalle ore 20,30 alle ore 22,30.

Il primo corso è riservato a **9 iscritti all'Albo Medici** mentre il secondo a **9 iscritti all'Albo Odontoiatri**. Sarà predisposta una graduatoria in base all'ordine di arrivo delle domande redatte sull'apposito modulo (disponibile anche sul sito Internet www.ordinemedicimodena.it) da consegnare alla segreteria o da inviare via fax (059/247719) o e-mail (ippocrate@ordinemedicimodena.it) **a partire dal 5.9.2005**.

Il corso è gratuito ed è richiesta **buona conoscenza dell'ambiente windows**.

Si precisa che ai fini dell'acquisizione dei crediti ECM è indispensabile partecipare a tutte le serate.

Sarà cura di quest'Ordine confermare l'ammissione al corso agli aventi diritto

Poiché tale iniziativa comporta un notevole impegno economico ed organizzativo, considerato anche il numero di posti limitato, dal momento dell'adesione si raccomanda la massima correttezza ad un preciso impegno di frequenza. Si vedrà escluso dalla partecipazione per i prossimi due anni il collega che dopo essersi iscritto non frequenterà le lezioni.

Il programma dettagliato dei corsi sarà pubblicato sul nostro sito: www.ordinemedicimodena.it alla sezione aggiornamento professionale.



- SCHEDA DI ISCRIZIONE -

CORSO DI FOTOGRAFIA DIGITALE

sede del corso
Informanet – Via Saragozza 88 – 41100 Modena

Il sottoscritto

codice fiscale

nato a (.....) il

indirizzo:

cap..... città pr

indirizzo di posta elettronica

recapito telefonico numero di cellulare.

professione

qualifica (libero professionista, dipendente, convenzionato, ecc...)

.....

chiede di partecipare al corso di fotografia digitale

dal 27 settembre al 27 ottobre essendo iscritto all' **Albo Medici** al numero _____

dal 24 ottobre al 28 novembre essendo iscritto all' **Albo Odontoiatri** al numero _____

I dati personali forniti dall'interessato saranno trattati ai sensi del D.L.vo 196/03 e raccolti dall' Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena per la gestione dei crediti formativi e inseriti presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la gestione dei crediti.

Data

.....

firma

SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO MEDICI

lunedì 18 aprile 2005

Il giorno 18 aprile 2005, alle ore 21,00 presso la sede di P.le Boschetti n. 8 - Modena - si è riunita la Commissione Albo Medici Chirurghi

Sono presenti i componenti la Commissione:

Dott. Antonino Addamo, Dott. Marco Baraldi, Dott. Luigi Bertani, Dott. Nicolino D'Autilia (Presidente), Dott. Giacinto Loconte, Dott. Michele Pantusa, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala.

Si discute il seguente ordine del giorno:

- > decisioni procedimenti disciplinari;
- > eventuale apertura procedimenti disciplinari;
- > opinamento eventuali parcelle sanitarie.

> Procedimenti disciplinari

La Commissione Medica procede allo svolgimento del procedimento disciplinare a carico di un medico. Questi gli addebiti e le relative decisioni:

“perché, pur nella constatazione di un deficit organizzativo del reparto ospedaliero nel quale egli operava, il collega sottovalutava di fatto la sintomatologia lamentata dal paziente operato per ernia cervicale, rinunciando così a mettere in atto tutte le misure diagnostiche e terapeutiche necessarie e indispensabili per salvare la vita della persona, dimostrando così una sufficiente dose di negligenza dal punto di vista professionale.”

La Commissione decide di comminare la sanzione della **censura** di cui all'art. 40 del D.P.R. 221/50.

- > La Commissione decide di aprire procedimento disciplinare avverso dott. F.B.

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO

lunedì 23 maggio 2005

Il giorno lunedì 23 maggio 2005 - ore 21,00 - presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

Consiglieri: Dott. Antonino Addamo, Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Marco Baraldi (vice presidente), Dott. Luigi Bertani, Dott. Adriano Dallari, Dott. Nicolino D'Autilia (presidente), Dott. Beniamino Lo Monaco, Dott. Giacinto Loconte, Dott. Paolo Martone, Dott. Michele Pantusa, Dott.

Stefano Reggiani, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala D.ssa Laura Scaltriti.

Consiglieri odontoiatri: Dott. Marco Fresa, Dott. Roberto Gozzi.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale 28/4/2005
2. Variazioni agli albi professionali
3. Comunicazioni del Presidente
4. Tutor per esami di stato: iniziativa FNOMCEO (D'Autilia)
5. Nuova normativa elezioni ordinistiche
6. Firma digitale - posta certificata (Pantusa)
7. Iniziativa FRER per la medicina non convenzionale (Bertani-Olivi)
8. Delibere amministrative (Reggiani)
9. Delibere di pubblicità sanitaria
10. Varie ed eventuali.

VARIAZIONI AGLI ALBI PROFESSIONALI Seduta di Consiglio del 23.5.2005

ALBO MEDICI CHIRURGHI

Prima iscrizione		N. Iscriz.
KHAIRALLAH	ILIAS YOUSSEF	5928
ROSSI	EUGENIO	5929
Iscrizione per trasferimento		
DE PALMA	ALESSANDRA	5930
PIGNOTTI	MANUELA	5931
Inserimento elenco speciale Psicoterapeuti ai sensi della L. 56/89		
RICCHETTI	ELISA	5349
Inserimento elenco Docenti Universitari a Tempo Pieno DPR 382/80		
CAGNACCI	ANGELO	5870
COPPI	GIOACHINO	1860
LIGABUE	GUIDO	5540
LUI	FAUSTA	5647
PARRAVICINI	ROBERTO	5289
Cancellazione Docenti Universitari a Tempo Pieno DPR 382/80		
VINCENZI	ANDREA	1940
Cancellazione		
AL KALAK	FAROUK	3012
BERTI	ALDO	1498
HAMDAN	BASSAM	4381
NADALINI	TIZIANO	4621

ALBO ODONTOIATRI

Iscrizione Albo Odontoiatri

BERTI ALDO 662

Cancellazione

HAMDAN BASSAM 258

NADALINI TIZIANO 283

**SEDUTA DI CONSIGLIO
DIRETTIVO****martedì 14 giugno 2005**

Il giorno martedì 14 giugno 2005 - ore 11,30 - presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

Consiglieri: Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Marco Baraldi (vice presidente), Dott. Luigi Bertani, Dott. Adriano Dallari, Dott. Nicolino D'Autilia (presidente), Dott. Beniamino Lo Monaco, Dott. Giacinto Loconte, Dott. Paolo Martone, Dott. Michele Pantusa, Dott. Stefano Reggiani, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala, D.ssa Laura Scaltriti.

Consiglieri odontoiatri: Dott. Marco Fresa, Dott. Roberto Gozzi.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Delibere amministrative (Reggiani)

**SEDUTA DI COMMISSIONE
ALBO ODONTOIATRI****martedì 7 giugno 2005**

Il giorno martedì 7 giugno 2005 - ore 20,45 - presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.

Sono Presenti: Dott. Riccardo Cunsolo, Dott. Giancarlo Del Grosso, Dott. Marco Fresa, Dott. Roberto Gozzi (presidente), Dott. Vincenzo Malara (segretario).

Ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 26/4/2005;
2. comunicazioni del Presidente;
3. normativa autorizzazioni: delibera regionale 327 del 23 febbraio 2004;
4. opinamento eventuali parcelle odontoiatriche.

**POLIGRAFICO
MUCCHI**

41100 MODENA - Via Emilia Est, 1525 - Tel. 059/374096 - Fax 059/281977
www.poligraficomucchi.it



Giunta Regionale - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Ai Direttori dei Servizi Farmaceutici delle Aziende USL

Agli Ordini dei Medici
Agli Ordini dei Farmacisti

Ai Sindacati Medici
A Federfarma Emilia-Romagna
A Confservizi Emilia-Romagna

LORO INDIRIZZI E-MAIL

Oggetto: D.L. 27 maggio 2005 n. 87 recante "Disposizioni urgenti per il prezzo dei farmaci non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2005)

Con il D.L. in oggetto che si allega, in vigore dal 1 giugno 2005, il Ministero della Salute ha emanato nuove regole in materia di prezzo dei farmaci di classe C.

Le novità di maggiore interesse riguardano:

- l'obbligo per il farmacista di informare il cliente della presenza in commercio di medicinali aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio e dosaggio unitario uguali; in capo al farmacista è posto altresì l'obbligo di fornire al cliente che ne faccia richiesta, qualora sulla ricetta non risulti apposta dal medico l'indicazione della non sostituibilità, un medicinale avente prezzo più basso;
- l'obbligo per il farmacista di mettere a disposizione del pubblico almeno una copia dell'elenco, che dovrà essere pubblicato dall'AIFA entro il 30 giugno p.v., dei farmaci generici interessati dal provvedimento in oggetto e disponibili in commercio;
- la possibilità per i titolari dell'AIC di modificare, in aumento, il prezzo dei farmaci di classe C soltanto nel mese di gennaio di ogni anno dispari;
- la facoltà per le farmacie pubbliche e private, e limitatamente ai farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC), di operare uno sconto fino al 20% del prezzo, da considerarsi ora il prezzo massimo di vendita al pubblico, fissato dall'azienda titolare dell'AIC. Tale sconto può variare da un medicinale all'altro ma deve essere applicato, senza discriminazioni, a tutti i clienti della farmacia.

Tenuto conto dei tempi di realizzazione da parte dell'AIFA della lista dei farmaci equivalenti nonché delle aspettative dei cittadini, tutti i medici sono invitati ad orientare le loro scelte prescrittive, a parità di principio attivo, verso prodotti equivalenti a prezzo inferiore.

I farmacisti sono invitati alla più ampia collaborazione, nei confronti dei cittadini e dei medici, per la corretta applicazione delle citate disposizioni, anche garantendo la disponibilità dei farmaci generici, in collaborazione con i distributori intermedi.

Distinti saluti.

La Responsabile dei Servizi (Dott.ssa Cristina Malvi)

IMPOSTA DI BOLLO

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 123 del 28 maggio è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 maggio 2005 recante **"Aggiornamento degli importi fissi dell'imposta di bollo e delle tasse sulle concessioni governative, ai sensi dell'articolo 1, comma 300, della legge 30 dicembre 2004, n. 311"**.

Il decreto prevede, nella specie all'art. 1, che l'importo dell'imposta di bollo stabilito in misura fissa di euro 11,00 sia elevato a euro **14,62** (comma 1) e che la marca da bollo di euro 1,29 sia sostituita con quella di euro **1,81** (comma 2).

Pertanto per la domanda di iscrizione all'Albo, come pure nel caso di istanza per la vidimazione della parcella diretta all'Ordine (art. 3, lett. g) D.Lgs.C.P.S. n. 233 del 1946), dovrà essere utilizzata la marca da bollo di euro 14,62.

Tale decreto è entrato in vigore dal 1° giugno 2005.

Con l'occasione si ritiene opportuno ricordare che a partire dal 1° febbraio 2005 la tassa di concessione governativa per l'iscrizione all'Albo è stata elevata da euro 129,11 a euro 168,00 (D.L. 31 gennaio 2005, n. 7).

DALL'ERRORE PROFESSIONALE ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

Durante i colloqui per selezionare il responsabile di una struttura, un collega provocatoriamente ha rivolto ad un candidato questa domanda: "Secondo lei un ricovero ospedaliero assomiglia più ad una passeggiata, ad un viaggio in automobile lungo un'autostrada piena di camion o ad una roulette russa?".

Lo sguardo un po' attonito del candidato (che evidentemente, in quel momento, si stava ponendo qualche interrogativo sull'integrità psichica del collega) è stata la risposta più eloquente. Perché è sicuramente vero che chi si sottopone ad un ricovero lo fa nella speranza di migliorare il proprio stato di salute o di acquisire sicurezze sulla sua salvaguardia: non è viceversa così altrettanto vero che la "machine a guerir" ospedaliera raggiunga sempre i suoi obiettivi in modo compiuto. E non solo per l'incapacità (o talvolta l'impossibilità) di dare la risposta tanto attesa dal paziente, quanto per la non infrequente esposizione di quest'ultimo ad eventi avversi, le cui percentuali di accadimento non sono così lontane da quel 17% di rischio che dalla canna della pistola parta l'unico proiettile posto all'interno del suo tamburo.

Lungi da chi scrive il voler indurre preoccupazioni inutili ed aggiuntive in chi, con tanta aspettativa, si accinge ad affrontare un periodo di degenza ospedaliera. Ancora più estraneo alla volontà del sottoscritto il desiderio di suscitare impressione con affermazioni sensazionali e prive di quella sensibilità che invece l'argomento esige. L'errore in medicina è un fatto che accompagna inescandibilmente la pratica medica e che solo recentemente si è connotato per un grado di criticità tale da diventare oggetto di studio: l'innalzamento del livello di contenzioso fra medico e paziente, le problematiche di tipo assicurativo, le aspettative di risultato, la medicina difensiva, sono tutti aspetti strettamente legati da quel minimo comune denominatore rappresentato dall'errore, dai suoi presupposti e dalle sue ricadute.

Gli errori, intesi come i danni causati da un trattamento sanitario e che abbiano comportato un prolungamento della degenza o una disabilità persistente al momento della dimissione, si collocano percentualmente tra il 4 ed il 17% delle attività di ricovero oggetto di analisi e vanno ricondotti ad una o più delle seguenti determinanti:

- il contesto istituzionale
- gli aspetti organizzativi o legati al management
- l'ambiente di lavoro con le sue caratteristiche strutturali, impiantistiche, tecnologiche, di dotazione di

risorse umane con i relativi carichi di lavoro

- i fattori legati alla composizione ed alle regole del team di lavoro
- gli aspetti individuali, tra cui la motivazione, la salute individuale, la competenza
- i fattori correlati al compito da svolgere
- le caratteristiche del paziente.

Tutti questi aspetti meritano di essere valutati ed approfonditi ogniqualvolta si voglia affrontare un errore o un "quasi" errore (*near miss*), senza tralasciare aspetti che potrebbero rivelarsi fondamentali e lasciandosi pertanto guidare da una check list puntuale.

A questa modalità di lavoro si deve aggiungere l'attitudine ad effettuare degli *audit* e l'abitudine a riconoscere il potenziale errore, segnalandolo nelle diverse modalità ammesse ed utilizzando la segnalazione come lo strumento per palesare l'evento e le sue cause. È ampiamente dimostrato infatti che per ridurre il numero degli errori, oltre a superare l'approccio tipicamente fatalistico e ad identificare e valutare sistematicamente l'entità del rischio connesso alla pratica clinica, la segnalazione spontanea costituisce un'occasione per consolidare il convincimento che l'errore trae origine prevalentemente da comportamenti che devono essere modificati, ricercandone le origini non solo nell'azione od omissione del singolo, ma anche nella più ampia organizzazione del lavoro.

Si tratta di una vera e propria metamorfosi del ruolo dell'errore, che da fonte di colpevolizzazione diventa occasione di miglioramento. Ma come spesso accade le grandi trasformazioni richiedono patti granitici fra i diversi attori, per far sì che il nuovo comportamento sia inescandibilmente legato ad una serenità di giudizio che trae origine dalla "non punibilità" del proprio atto.

Da qui la consapevolezza che l'analisi delle cause di episodi riconducibili a colpa professionale e l'avvio di interventi di miglioramento passano innanzitutto attraverso un progetto più ampio e complessivo di *gestione del rischio*, un luogo in cui le criticità della situazione attuale trovano un ambiente utile e sereno per essere affrontate in modo equilibrato, per individuarne le cause o i fattori determinanti, per porre in essere azioni positive di gestione dei casi piuttosto che di passiva accettazione delle loro ricadute.

G. Mazzi

Direttore Sanitario Azienda USL Modena

Sono ormai più di 20 anni che sono ginecologo e ricordo i primi anni in cui, a fronte di una scarsa utilizzazione in Italia rispetto agli altri paesi sviluppati della terapia ormonale sostitutiva in menopausa, le Società Scientifiche portavano avanti campagne per un maggior impiego dei trattamenti ormonali su tutte le donne. Il vecchio slogan americano: giovane per sempre! Eliminazione della sintomatologia vasomotoria, ma anche prevenzione dei disturbi urologici e sessuologici, dell'osteoporosi e conseguenti fratture patologiche (ricordate la calcitonina spray?) Inoltre prevenzione della demenza presenile con miglioramento delle facoltà cognitive, pelle più elastica e "giovane" e, soprattutto, prevenzione della patologia cardiovascolare, il male del secolo, sicuramente una delle cause più frequenti di mortalità. Ricordate le statistiche che riportavano un più alto tasso di infarto nel maschio rispetto alla donna fino al momento in cui arrivava l'età della menopausa? La donna perdeva per strada i suoi magnifici estrogeni e l'incidenza d'infarto tra i due sessi si equiparava! In America i ginecologi asportavano gli uteri appena possibile per somministrare estrogeni senza rischio di provocare tumori endometriali, in Italia, nei congressi ginecologici, i cardiologi proponevano l'utilizzo di estrogeni anche nei maschi per prevenire incidenti ischemici. I mass media seguivano queste tendenze e chi non faceva terapia sostitutiva era additato come retrogrado e superato. Tale era la certezza dell'efficacia di tale terapia che, negli USA, una ditta farmaceutica pensò bene di finanziare un faraonico piano di ricerca che dimostrasse una volta per sempre quanto facessero bene gli ormoni. E vennero arruolate donne di tutte le età e di ogni tipologia: già trattate con terapie ormonali in precedenza, ipertese, cardiopatiche, obese, pazienti cui forse mai i nostri medici in Italia avrebbero proposto trattamenti ormonali, ma forse tanta era la sicurezza sull'efficacia della terapia sostitutiva! Ma successe il patatrac e il comitato di controllo sospese dopo poco tempo la sperimentazione per

l'elevata incidenza di effetti negativi rispetto a quelli benefici: non solo aumento di neoplasie mammarie (si sapeva!) con modesta riduzione di quelle intestinali e delle fratture patologiche da osteoporosi, ma, udite, udite, aumento di quelle patologie ischemiche che lo studio doveva dimostrare di poter ridurre!

Come dimostrare che il risultato dipendeva da una particolare scelta del campione? Dove trovare i finanziamenti per una contro ricerca che smentisse tali conclusioni?

E così è iniziata una nuova epoca in cui è stata demonizzata la terapia ormonale sostitutiva. Un nostro collega arrivò a scrivere che non voleva partecipare all'uccisione delle sue pazienti. Sull'onda dell'emotività e delle ricerche di una medicina più "naturale" sono stati lanciati sul mercato (come "integratori alimentari" e pertanto sottoposti a registrazione semplificata!) derivati da estratti di piante per sostituire i pericolosi ormoni, con i risultati, in termini di efficacia, non sempre soddisfacenti. Le stesse Aziende sanitarie, alla ricerca di un controllo della spesa farmaceutica, hanno incentivato la riduzione della prescrizione della TOS.

E le nostre pazienti, confuse da messaggi contraddittori...?

E noi medici, di fronte alle nostre pazienti...?

È pur vero che il nostro atteggiamento va personalizzato da caso a caso poiché non esistono due pazienti uguali, ma abbiamo necessità di dati precisi che ci aiutino nelle nostre scelte e che ci supportino nelle conoscenze acquisite nella nostra attività quotidiana. È di questi giorni l'annuncio che questo autunno, in occasione del Congresso della Società italiana di Ginecologia e Ostetricia, le più rappresentative Associazioni Ginecologiche presenteranno un documento congiunto per esprimere la loro posizione nei confronti della TOS. Sono molto ansioso di conoscerla e ... speriamo finalmente di far chiarezza!

L. Bertani

Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia

Il Congresso della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia verrà celebrato a Bologna presso il Palazzo della Cultura e dei Congressi dal 20 al 24 settembre 2005.

Il 24 settembre nella Sala Europa del Palazzo dei Congressi si terrà il Forum sulla "Terapia ormonale sostitutiva nella post-menopausa" dalla ore 8,20 alle ore 10,30.

Il momento centrale del Forum è costituito dalla presentazione al Pubblico ed alla Stampa di un documento condiviso dai Consigli Direttivi della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, dell'Associazione Ginecologi Universitari Italiani, dell'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, della Società di Ginecologia della Terza Età, della Società Italiana per la Menopausa e del Gruppo Operativo Emiliano Romagnolo per la Menopausa.

Prof. Domenico de Aloysio

Il kit per l'eutanasia ripropone alla Unione Europea e a tutte le coscienze i nodi irrisolti dell'etica medica

È recente la notizia che 250 farmacie del Belgio, paese in cui l'eutanasia è legale dal maggio 2002, hanno messo in commercio un kit per l'eutanasia: dietro documentata prescrizione del medico di base è disponibile per la modica cifra di 60 euro. Forse è meno complesso procurarsi il kit assassino in Belgio che ottenere la licenza di caccia e/o quella per il tiro a volo in Italia.

Il morire e l'assistenza al morente saranno sempre, io penso, momenti cruciali dell'esistenza umana, ma sono anche esperienze qualificanti per il morente, che termina la sua di vita e per la società e le singole persone coinvolte che interagiscono in questo particolare momento.

Ho ripensato alla mia esperienza professionale ultra trentennale: ai pazienti deceduti, a quelli che sono vissuti oltre le aspettative ragionevoli dei più o meno esperti. Ho pensato, per una qualche analogia, alla pena di morte che vige ed è applicata in alcuni paesi. Vi sono delitti così orribili, come gli

omicidi seriali, compiuti da chi tortura e uccide ripetutamente con procedure raccapriccianti, che a molti di noi, o forse a tutti, viene istintivo pensare che in certi casi sia giusta e sacrosanta la pena di morte. Ho anche pensato agli errori giudiziari, che purtroppo accadono.

Mi è venuto anche alla mente il Fondatore del Cristianesimo, "giustiziato", ucciso in croce:

innocente. Mi è accaduto qualche volta di udire colloqui sulla maggiore capacità di predire il momento della morte da parte dei vari operatori: il medico specialista nella malattia di un dato paziente, il suo medico di famiglia, il suo infermiere.

Diciamolo con umiltà e sincerità: siamo fallibili, è meno gravoso di responsabilità accompagnare il paziente nel suo declino con rispetto e con affetto, senza accanimento, piuttosto che trasformarci in giudici supremi ed esecutori. L'errore fa parte delle possibilità umane, la prudenza è una virtù anche per il medico.

M. Messori

RECEPITE LE ISTANZE DELL'ORDINE DI MODENA

L'O.N.A.O.S.I. riduce i contributi per tutti favorendo i medici giovani ed anziani

Registriamo con soddisfazione che le osservazioni portate dal nostro e da altri Ordini all'attenzione dell'O.N.A.O.S.I. hanno trovato buon accoglimento presso gli organi istituzionali dell'Ente.

Bisogna ammettere che 1 euro al mese rappresenta un contributo alla portata delle tasche di tutti.

In data 30.5.2005, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato la delibera n. 13 del 20/03/2005, relativa alle nuove misure di contribuzione O.N.A.O.S.I. a partire dal **1 gennaio 2005**, per gli anni 2005-2010. Oltre ad una generale riduzione degli importi, ferma restando la distinzione per fasce di età, è stata introdotta una soglia di reddito, al di sotto della quale il contribuente potrà usufruire di una ulteriore riduzione. Inoltre sono state definite particolari condizioni per le quali è prevista una riduzione della quota (specializzazione in discipline sanitarie, prima iscrizione all'albo sanitario da meno di 5 anni) oppure l'esonero totale per i sanitari con più di 67 anni di età che hanno contribuito per almeno 30 anni. Il contributo è stato fissato come di seguito specificato:

- 1,00 Euro (uno/00) al mese per i contribuenti con meno di 5 (cinque) anni complessivi di iscrizione al rispettivo ordine professionale;
- 1,00 Euro (uno/00) al mese per i contribuenti che, a prescindere dall'età anagrafica e dall'anzianità di iscrizione all'ordine professionale, frequentino un corso di prima specializzazione in discipline sanitarie;
- 1,00 Euro (uno/00) al mese per i contribuenti che, a prescindere dall'età anagrafica e dall'anzianità di iscrizione all'ordine professionale, dimostrino di possedere un reddito complessivo individuale imponibile annuo inferiore a 14.000,00 Euro (quattordicimila/00);
- 3,00 Euro (tre/00) al mese, per i contribuenti aventi un'età inferiore ai 33 anni e un reddito complessivo individuale imponibile annuo superiore a 14.000,00 Euro (quattordicimila/00) e inferiore a 28.000,00 Euro (ventottomila/00);
- 10,00 Euro (dieci/00) al mese, per i contribuenti aventi un'età inferiore ai 33 anni e un reddito complessivo individuale imponibile annuo superiore a 28.000,00 Euro (ventottomila/00);
- 6,00 Euro (sei/00) al mese, per i contribuenti aventi un'età superiore ai 33 anni e inferiore ai 67 anni, aventi un reddito complessivo individuale imponibile annuo superiore a 14.000,00 Euro (quattordicimila/00) e inferiore a 28.000,00 Euro (ventottomila/00);
- 10,00 Euro (dieci/00) al mese, per i contribuenti aventi un'età superiore ai 33 anni e inferiore ai 67 anni, aventi un reddito complessivo individuale imponibile annuo superiore a 28.000 Euro (ventottomila/00);
- 1,00 Euro (uno/00) al mese o, in alternativa, un contributo una tantum di 60,00 Euro (sessanta/00), per i contribuenti aventi un'età superiore ai 67 anni, salvo che non abbiano regolarmente versato contributi all'Onaosi per 30 (trenta) anni, nel qual caso sono affatto esentati da obblighi contributivi, senza perdita del relativo status;

I suddetti importi saranno automaticamente rivalutati, in ragione d'anno (a partire dal 2006), in base all'indice annuale FOI (fonte Istat). I contributi, come sopra determinato, sono annuali e indivisibili. L'età di riferimento s'intende compiuta al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di contribuzione.

MODALITÀ DI CONTRIBUZIONE

I Sanitari pubblici dipendenti continuano ad assolvere tale obbligo mediante trattenuta mensile sullo stipendio a cura dell'Amministrazione presso la quale prestano servizio.

I Sanitari non pubblici dipendenti provvedono al pagamento tramite avvisi di pagamento RAV inviati dalla Fondazione O.N.A.O.S.I. per il tramite di un Concessionario per la riscossione tributi.

DEDUCIBILITÀ FISCALE DEL CONTRIBUTO O.N.A.O.S.I.

Il contributo O.N.A.O.S.I. (l. 7.7.1901 n. 306 e successive modifiche) è deducibile ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera e) del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e s. m.) che recita:

“Articolo 10 - Oneri deducibili. 1. Dal reddito complessivo si deducono, se non sono deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formarlo, i seguenti oneri sostenuti dal contribuente:(... omissis ...)

e) i contributi previdenziali ed assistenziali versati in ottemperanza a disposizioni di legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza, ivi compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi (... omissis ...)”.

I dipendenti che subiscono trattenuta O.N.A.O.S.I. sullo stipendio non devono indicare l'onere in dichiarazione in quanto esso è dedotto a monte a cura del datore di lavoro.



<p>fotocomposizione progettazione grafica stampa su plotter fotoritocco</p> <p>service Mac e Pc imposizione macchina uscita in pellicola stampa digitale</p>	 <p>comunicazione e grafica</p> <p>tel. 059 776576 - fax 059 7702525</p>
--	--

FUORI DALL'AMBULATORIO:

“FUMO?” NO GRAZIE

Fa piacere parlare di Buona Sanità ogni tanto, quando molto di ciò che circonda il medico è burocrazia, insoddisfazione ecc.

Fa piacere ricordare che un gruppo di medici di famiglia di Modena, oltre alla quotidiana vita professionale, svolge nell'ambito del programma “educazione alla salute”, incontri con la popolazione modenese, “fuori da proprio ambulatorio”.

E con una punta d'orgoglio mi fa ancora più piacere quando questo gruppo è il nucleo di Cure Primarie n. 5, al quale chi vi scrive appartiene.

Ho sentito il bisogno di scrivere due righe sul Bollettino per far conoscere ai colleghi questa nostra iniziativa che credo stia dando buoni frutti.

In cosa consiste?

Si tratta di incontri preparati in collaborazione con tutti i colleghi del nucleo, su argomenti di cultura medica, con i cittadini modenesi di ogni età.

Gli argomenti che fino ad oggi abbiamo trattato, sono stati i più diversi: dalla corretta alimentazione, alle patologie da sole, agli effetti negativi del fumo di sigaretta ad alla reale possibilità di smettere.

Proprio quest'ultimo argomento, è stato proposto ed attuato in varie scuole medie di Modena, con larga partecipazione di studenti ed insegnanti.

L'interesse degli studenti è stato altissimo, anche perché abbiamo sfruttato metodiche video con

fumetti, che hanno snellito la lezione ed appassionato i ragazzi, che spesso hanno innescato un dialogo spontaneo con gli operatori.

Anche il pre ed il post test compilato dagli studenti, nonostante i giustificati dubbi, ha dato ottimi risultati, che hanno dimostrato il vivo interesse suscitato da questo argomento.

Credo che alla base vi sia stato il nostro sforzo di parlare lo stesso linguaggio dei giovani; ottima arma per fare della vera prevenzione.

L'ASL e l'Ordine dei medici ed odontoiatri di Modena si sono dimostrati molto interessati a questi incontri “fuori dall'ambulatorio” e ci hanno spronato a proseguire.

Tutto ciò non è per non peccare di presunzione, ma bensì per stimolare l'attenzione di altri colleghi, che interessati, possano seguire percorsi simili.

Smettere di fumare non è facile.

Il 70% dei fumatori cerca di smettere, ma la maggior parte rinuncia.

La gestualità, lo stress, il caffè, la cena con amici, giocano a favore del desiderio della sigaretta.

E come tutti sanno, il bersaglio preferito da questo vizio sono i giovani.

Il nostro obiettivo è di educare i ragazzi alla prevenzione, perché il miglior modo di smettere è di non cominciare.

L. Arginelli

Tuttia Casa
BPER Mutuo Famiglia

1,5%*
tasso fisso per i primi 6 mesi
fino al **90%** del valore della casa
durata fino a **30** anni

Banca popolare dell'Emilia Romagna
GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna
La banca per la famiglia

www.bper.it 800-205848

* L'importo massimo erogabile è pari al 90% del valore della casa. Il tasso fisso del 1,5% si applica per i primi 6 mesi della durata del mutuo. Successivamente il tasso di interesse è variabile e si aggira intorno al 4,50%. Per informazioni sui mutui BPER Mutuo Famiglia, visitate il sito www.bper.it o chiamate il numero verde 800-205848.



ADEODATO MALATESTA

Nacque a Modena nel 1806.

Inizialmente fu a Modena, dove si formò all'Accademia Atestina di Belle Arti, poi si perfezionò tra Firenze, Venezia e la Roma di Overbeck.

Fu grande ritrattista celebrato, pittore di storia e di tele religiose artistiche, conteso dalle migliori committenze emiliane ed acclamato sulle pagine delle più prestigiose riviste culturali dell'epoca.

Rivestì molti incarichi istituzionali: Francesco IV d'Este nel 1839 lo nominò Direttore dell'Accademia Atestina di Modena, e dal 1860 fu Presidente delle Accademie emiliane, poi Direttore della Galleria Estense e Presidente della Regia Commissione emiliana per la conservazione dei monumenti di interesse storico.

S'impose come figura di rilievo per il suo eclettismo e per la sua capacità di rievocare e di rielaborare la pittura italiana dal Rinascimento al Romanticismo.

I suoi ritratti sono pieni di dolcezza e d'intimità borghese, particolarmente riusciti se ambientati con arredi ed accessori alla moda.

Giova inoltre all'abilità del Malatesta, quella di riprodurre sete, pizzi e velluti. Durante l'esperienza fiorentina nacquero studi e copie dall'antico, ma nacquero altresì ritratti dal vero.

Nella città lagunare invece, avvenne il contatto con **Tiziano**, col **Veronese**, col **Tintoretto**; in una parola si rivelerà il grande secolare raffronto con il colorismo.

Al nostro Malatesta dobbiamo ascrivere inoltre una vasta attività di decoratore, ricordando fra le opere principali gli affreschi nel presbiterio della Chiesa di San Domenico, nella cupola del Santuario di Fiorano, nella Cappella del Collegio di San Carlo ed il sipario eseguito per il teatro comunale.

Morì a Modena nel 1891.

Alcune sue opere:

"Ritratto di Lotario Alfonso e Lorenzo Rangoni Macchiavelli, bambini"

Olio su tela - cm 135x167 - Modena, collezione privata, da "Tesori Ritrovati"

"Tobiolo che ridà la vista al padre"

Olio su tela - cm 221x180 - Modena, collezione privata, da "Tesori Ritrovati" (in copertina)

"Vecchia che fila"

Olio su tela - cm 47x61 (più che un ritratto si tratta di un'opera d'invenzione)

"Ritratto della Duchessa Beatrice di Savoia d'Este"

Olio su tela - cm 77x99 - Modena, Museo Civico

"Ritratto del Marchese Coccapani"

Olio su tela - cm 98,5x155 - Modena, Museo Civico

Storielle a cura di Roberto Olivi



Probabilmente il divorzio ha all'incirca la stessa età del matrimonio, credo però che il matrimonio abbia qualche settimana di più.

Voltaire

Il sesso senza amore è un'esperienza vuota, ma fra le tante esperienze vuote è una delle migliori.

Woody Allen

Ci sono imbecilli superficiali e imbecilli profondi.

Karl Kraus



Nobile Collegio Omeopatico

SCUOLA TRIENNALE DI OMEOPATIA CLASSICA

Bologna 2005 – 2008

Cenni storici, principi fondamentali dell'omeopatia, diverse scuole ed indirizzi, i miasmi in Hahnemann, rimedi delle malattie croniche di Hahnemann. Anamnesi omeopatica: interrogatorio del paziente, classificazione e gerarchizzazione dei sintomi, composizione e preparazione del farmaco omeopatico. Le farmacopee omeopatiche e europee: dinamizzazione e tecniche standard. Sperimentazione: azione tossicologica e idiosincrasica, studio del repertorio, tecnica di repertorizzazione, prima prescrizione scelta dalla diluizione e dinamizzazione, prescrizione nei casi acuti, materia medica e casi clinici, clinica medica.

Responsabile scientifico/didattico: Paolo Benedetti

Medico chirurgo specialista in geriatria generale e chirurgia toracica, dirigente di primo livello presso la U.O. di chirurgia generale della AUSL di Arezzo. Omeopata dal 1980 ha seguito corsi dei più grandi medici omeopati italiani ed esteri: dr Beucci, dr Stantini, dr Negro, dr Masi, dr Vitoulkas. Docente presso le scuole del Nobile Collegio Omeopatico.

Date e orari del corso per il primo anno

8 ottobre 2005, 12 novembre 2005, 3 dicembre 2005, 14 gennaio 2006, 4 febbraio 2006, 4 marzo 2006, 1 aprile 2006, 6 maggio 2006, 10 giugno 2006. Orari: 9,00 13,00 – 14,30 18,00.

ACCREDITAMENTO ECM RICHIESTO

SCUOLA ANNUALE DI OMOTOSSICOLOGIA E DI EAVI

Bologna 2005 – 2006

Concetti di omeopatia: cenni sulle diverse scuole dottrinali. Principi di omotossicologia secondo Reckeweg. Introduzione all'agopuntura energetica cinese. Fondamenti teorici e scientifici della elettroagopuntura secondo Voll. I circuiti energetici di risonanza collegati alle cinque logge energetiche. L'anamnesi in EAV ed il test dei medicamenti. I foci cefalici e loro relazioni con ciascun organo e sistema funzionale. Le intolleranze alimentari e la disbiosi intestinale. Le geopatie e le onde elettromagnetiche patogene. Le malattie croniche e la loro terapia attraverso la disintossicazione del mesenchima. LA CLINICA IN EAVI: presentazione per apparati con esempi di casi clinici e dimostrazioni pratiche. Le malattie allergiche, delle vie aeree superiori, bronchiali e cutanee, cardiovascolari, artroreumatiche, dermatologiche, gastrointestinali, epatiche, endocrine, renali, dell'apparato genitale maschile e femminile, psichiatriche, neurologiche.

Responsabile scientifico/didattico: Sabatino Meletani

Medico chirurgo specialista in neuropsichiatria, svolge attività come medico di medicina generale. Esperto in omotossicologia, MORA terapia e elettroagopuntura secondo Voll integrata. Da circa vent'anni docente di omotossicologia e di EAVI presso varie Scuole di medicina biologica.

Date del corso

22 ottobre 2005, 26 novembre 2005, 17 dicembre 2005, 28 gennaio 2006, 18 febbraio 2006, 25 marzo 2006, 8 aprile 2006, 20 maggio 2006, 24 giugno 2006.

ACCREDITAMENTO ECM RICHIESTO

SEDE: Hotel Jolly De la Gare - Via XX settembre, 2 - 40121 Bologna
riservate ai laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria e ai laureandi dell'ultimo anno delle rispettive facoltà

La partecipazione alle Scuole prevede la sola iscrizione al Nobile Collegio Omeopatico: quota annuale € 250,00. La quota associativa consente la partecipazione alle Scuole e ai Corsi che l'Associazione promuove su tutto il territorio nazionale nell'anno di riferimento. L'assegno circolare/bancario, se dovuto, sarà intestato a: Nobile Collegio Omeopatico e spedito unitamente alla scheda di iscrizione a N.C.O. – S.S. Triburtina Valeria, km 69,300 – 67061 Carsoli (Aq). È prevista valutazione finale.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA REGIONALE: Milena Temperoni – cell. 335/7322008 – e-mail: milenatemperoni@tiscali.it
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA GENERALE: tel. 0863/993824 – e-mail: nobileco@yahoo.it – www.omeopaticocollegio.it



Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena - Policlinico
Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Chirurgiche
 Struttura Complessa di Chirurgia Toracica (Dir: Prof. Uliano Morandi)

LE METASTASI POLMONARI DIAGNOSI E TERAPIA

28 OTTOBRE 2005

Aula Magna – Centro Servizi Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Largo del Pozzo 71

Presidente: Prof. Uliano Morandi

PROGRAMMA

08.30 **REGISTRAZIONE**

08.45 **Apertura dei lavori e presentazione**
U. Morandi, G. Ferrante

09.00 **LETTURA** (G. Barbolini)

I SESSIONE (ore 9.30 – 13.00)

ASPETTI BIOLOGICI, CLINICI E PATOLOGICI

Presidente: *L. M. Fabbri*

Moderatori: *N.G. D'Autilia, S. Calandra*

- Epidemiologia delle metastasi (*M. Federico*)
- Genetica e patologia molecolare (*A. Forabosco*)
- Diagnosi: il ruolo della clinica (*M. Bavieri*)

INTERVALLO

- Diagnosi: il ruolo dell'imaging e della radiologia interventistica (*P. Torricelli*)
- Aspetti morfologici e diagnosi differenziale (*G. Rossi*)
- Il nodulo polmonare nel paziente con neoplasia extrapolmonare. Quale gestione? (*G. Daya, L. Tondi*)
- Follow-up polmonare nel paziente con neoplasie extrapolmonari. Quali indicazioni? (*F. Artioli*)

DISCUSSIONE E QUESITI

13.00 – 14.30 **PAUSA**

II SESSIONE (ore 14.30 – 18.20)

TERAPIA

Presidente: *U. Morandi*

Moderatori: *P. F. Conte, P. Zannini*

- Terapia medica o chirurgica? Rationale di una scelta (*M. Rusca*)
- Indicazioni della terapia chirurgica (*A. Stefani*)
- Metastasectomia e re-metastasectomia: approccio chirurgico (*C. Lavini*)
- Risultati della terapia chirurgica (*C. Ruggiero*)
- La termoablazione con radiofrequenza (*A. Mussi*)
- Risultati della chemioterapia nelle metastasi da tumore di mammella, rene, colon-retto (*R. Sabbatini*)
- Metastasi da sarcomi e tumori del testicolo (*K. Cagossi*)
- Metastasi da tumori della tiroide (*V. Rochira*)
- Il nodulo polmonare isolato nel paziente con neoplasia cervico-facciale (*C. D'Ambrosio*)
- La ricerca traslazionale può modificare le scelte terapeutiche? (*F. Barbieri*)

DISCUSSIONE, QUESITI, CONCLUSIONI

18.20 **Post test ECM e chiusura dei lavori**

INFORMAZIONI

Segreteria Organizzativa: Ufficio Formazione e Aggiornamento – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
 Tel. 059/4224177 fax 059/4224369 e mail formazione.tutor@policlinico.mo.it

Segreteria scientifica: Dott. Alessandro Stefani, Tel. 059/4224110, fax: 059/360159; email: stefani.alessandro@unimo.it

IL CONGRESSO E' ACCREDITATO ECM

L'iscrizione è gratuita; dovrà pervenire alla S.O. entro il 15-10 tramite modulo da richiedere alla stessa.

EVENTO RIVOLTO A MEDICI-CHIRURGHI E INFERMIERI



Società Italiana
di Chirurgia Toracica



Società Polispecialistica Italiana
dei Giovani Chirurghi



Ordine provinciale dei
Medici-Chirurghi di Modena



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena
Policlinico

P S I C O L O G I A O S P E D A L I E R A

CONVEGNO NAZIONALE

NUOVI PAZIENTI

NUOVA MEDICINA



psicologia in ospedale e qualità della cura

MODENA 2005
25 e 26 ottobre

Aula Magna
Centro Servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università di Modena e Reggio Emilia
Via del Pozzo, 71 - 41100 Modena

→ L'evento si propone di aprire uno spazio di riflessione, anche critica, sull'uso del sapere psicologico in medicina e sulle nuove prospettive che la medicina richiede.

→ Il convegno è rivolto a psicologi, medici e a tutti coloro che sono interessati ai temi del rapporto tra psicologia e medicina e alla relazione tra medico e paziente.

accreditamento
E.C.M
Educazione
continua
in Medicina

È stato richiesto
l'accreditamento
al Ministero
della Salute per
l'attribuzione dei
crediti formativi
per tutte le
professioni
sanitarie.

La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito:
<http://www.policlinico.mo.it/formazione/nuovipazientinuovamedicina.htm>

Segreteria Scientifica:
Dante Comelli e Paola Vandelli
Giorgia Bianconi, Catia Ghinelli, Elisa Muzzioli,
Chiara Turrini, Marcella Vandelli
Servizio di Psicologia dell'Azienda Ospedaliero-
Universitaria di Modena Policlinico
Email: formazione@policlinico.mo.it
Tel. 059 4224497, 059 4224040 - Fax 059 4224369

Segreteria organizzativa:
Nord Est Congressi
Via Aquileia, 23 - 33100 Udine
Tel. +39 0432 21391 - Fax +39 0432 506687
info@nordestcongressi.it

FEDER.S.P. e v.
FEDERAZIONE NAZIONALE SANITARI PENSIONATI E VEDOVE
SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Il Comitato Direttivo Provinciale con grande soddisfazione informa che i ricorsi sulla doppia indennità integrativa speciale, presentati da due iscritti alla Sezione di Modena, sono stati accolti dalla Corte dei Conti Centrale con sentenza definitiva, non più impugnabile, né contestabile.

Ciò significa che è stato riconosciuto il diritto ai superstiti dei sanitari pensionati di percepire l'indennità integrativa speciale in misura intera anche su plurimi trattamenti pensionistici.

Questa sentenza ha respinto l'appello dell'I.N.P.D.A.P. teso a negare ancora una volta la cumulabilità dell'I.I.S. ed ha confermato la sentenza di 1° grado della Corte dei Conti di Bologna, favorevole alle ricorrenti.

Un'altra iscritta alla Sezione di Modena, il 20 aprile 2005, ha avuto sentenza favorevole dal Tribunale della Corte dei Conti Regionale.

Successivi ricorsi sono stati recentemente certificati alla Corte dei Conti di Bologna e sono in attesa della data stabilita per l'udienza.

Rallegramenti alle nostre iscritte che, con fiducia e pazienza, hanno seguito i suggerimenti dei consulenti centri della FEDER.S.P. e V., che fin dall'anno 2001 aveva pubblicato sul mensile "Azione Sanitaria" lo schema delle domande e dell'iter legale.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:

Dott. Silvano Gallini (Presidente)

Via della Favorita, 8 – 41037 Mirandola (Mo) – tel. 0535/611555

Riceviamo una nota dal Dott. Nunzio Borelli in qualità di presidente del Circolo Medico "M. Merighi" il quale segnala l'effettuazione di un simposio dal titolo "Adolescenti oggi" tenutosi lo scorso 21 maggio nell'accogliente Sala del Consiglio della Rocca Estense di San Felice sul Panaro.

La manifestazione organizzata dal Rotary Club di Mirandola in collaborazione con il Comune di San Felice sul Panaro, Telefono Azzurro Onlus, il Circolo Medico "M. Merighi" e la Banca Popolare di San Felice sul Panaro ha avuto un vivace svolgimento e ha portato a maggiore consapevolezza del problema.

Il Consiglio si congratula dell'iniziativa promossa in ambienti e da ambienti "non medici" e si augura che iniziative di questo genere possano avere la più ampia diffusione.

La Sig.ra BORTOLANI GIUSEPPINA ved. DR. SELLERI GIUSEPPE ha versato € 500,00 al fondo di solidarietà orfani dei medici

NOTE TRISTI:

La Direzione del Bollettino, a nome di tutti i medici della provincia, formula le più sentite condoglianze:

Al Dott. Piero D'Alimonte per la scomparsa del padre.

Al Dott. Francesco Tavoni per la scomparsa della madre.

Ai famigliari per la scomparsa del Dott. Farouk Al Kalak.

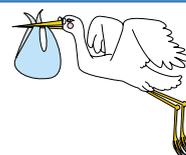
Alla famiglia per la scomparsa del Dott. Giuseppe Selleri.

Al Dott. Costantino Diakoumis per la scomparsa del figlio.

NOTE LIETE

Fiocco Azzurro

Al collega Dott. Antonello Maria Sannicola e alla moglie Maria vivissimi rallegramenti per la nascita del piccolo Leonardo con l'augurio di un felice avvenire.



MODENASSISTENZA

SERVIZI PRIVATI DI ASSISTENZA DOMICILIARI

SASSUOLOASSISTENZA

SERVIZI PRIVATI DI ASSISTENZA DOMICILIARI

NOI VI ASSISTIAMO A CASA E IN STRUTTURE OSPEDALIERE
a MODENA ed ora anche a SASSUOLO; SERVIZI DI ASSISTENZA
personalizzata per anziani, malati, disabili e persone
non autosufficienti

Dietro lo slogan "Noi vi Assistiamo a casa e in strutture ospedaliere" lavora un mondo di professionisti capaci, sensibili, in grado di risolvere ogni problema e dare risposte concrete ed immediate alle varie esigenze.

La nostra società è in grado di assicurare a domicilio e in ospedale un servizio di assistenza. Il servizio igienico sanitario si espleta nelle seguenti mansioni:



Assistenza alla mobilitazione

(aiuto nell'alzata e messa a letto delle persone);

Assistenza all'alimentazione

(preparazione e somministrazione del pasto);

Assistenza nell'igiene e cura delle persone

(aiuto nelle operazioni di igiene personale quotidiana, ecc.);

Controllo e sorveglianza notturna e diurna;

Assistenza nell'igiene e cura degli ambienti di vita;

Assistenza nell'igiene e cura dell'abbigliamento

(lavaggio, stiro, ecc.);

Presso i nostri uffici, che potete visitare, è sempre disponibile una persona, che accoglie anziani, familiari e chiunque abbia bisogno di informazioni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.30.

"I nostri servizi permettono alle persone anziane e disabili di restare al proprio domicilio il più a lungo possibile ritardando o evitando l'ingresso in strutture di ricovero e di ospedalizzazione o favorirne le dimissioni"

I nostri servizi di
SOSTEGNO A DOMICILIO E IN STRUTTURE OSPEDALIERE
possono essere: salutarì, continuativi, part-time, giornalieri/notturni,
fine settimana.

MODENASSISTENZA

059-22.11.22

Via Ciro Menotti, 43 - Modena



AMMI

Associazione Mogli Medici Italiani

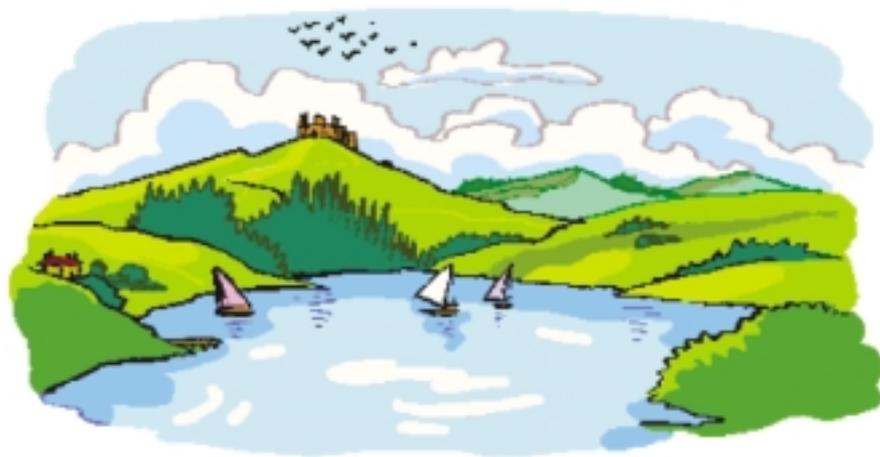
Sezione di Modena - Piazzale Boschetti, 8

25

ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE MOGLI MEDICI ITALIANI Anno Sociale 2004-2005

L'anno sociale 2004-2005 si è aperto con una gita culturale-conviviale all'Abbazia di Chiaravalle della Colomba e al Borgo medioevale di Vigoleno (entrambi vicini a Fidenza). Il 18 ottobre si è svolta la serata ufficiale di apertura dell'anno sociale presso il ristorante "Vinicio". Durante la serata la Consigliera Dott.ssa Maria Teresa Bonasegla Montavecchi ha svolto il tema nazionale, intrattenendo l'uditorio sul problema della comunicazione in ambito giovanile con grande competenza e documentazione aggiornata. Il tema nazionale è stato ripreso in febbraio con una conferenza presso l'Ordine dei Medici tenuta dal Prof. Sandro Spinsanti. Il Professore, che è Presidente del Comitato Etico della nostra provincia ed è Direttore dell'Istituto Giano di Roma, ha trattato l'argomento soprattutto in relazione agli anziani e alle nuove tecnologie di comunicazione che stanno cambiando il rapporto medico-paziente. La comunicativa del Prof. Spinsanti ha catturato l'uditorio, tanto che è seguito un lungo, vivace e interessante dibattito. Dopo una gita a Merano per fare shopping al mercatino di Natale, è stata organizzata la ormai tradizionale Festa degli Auguri al Club "La Meridiana". Le socie sono sempre numerose a questo incontro, dove hanno modo di trovare vecchie e nuove amiche e di scambiarsi notizie ed auguri. Anche quest'anno abbiamo organizzato un pinnacolo di beneficenza presso l'Hotel Real Fini. Con il ricavato sono stati donati due diafanoscopi, specifici per la lettura delle mammografie, all'Associazione "Il Cesto di Ciliegie" che si occupa nello specifico delle donne operate al seno. Dopo altri piacevoli incontri all'inizio di maggio siamo andate in gita in Franciacorta, con visita a una famosa Cantina e trasferimento in battello a Montisola, dove abbiamo pranzato con le specialità del lago. Alla fine di maggio si è tenuta la chiusura dell'anno sociale con pranzo in un locale caratteristico di Montagnana e visita pomeridiana al Museo della rosa antica, veramente piacevole e rilassante.

Buone vacanze a tutte le socie e alle loro famiglie



Riceviamo dalla A.M.S.I. (Associazione Medici Scrittori Italiani) il bando di concorso "LA SERPE D'ORO e volentieri pubblichiamo.

A.M.S.I.
PREMIO LETTERARIO NAZIONALE
"LA SERPE D'ORO" – X° edizione

- Al Premio possono partecipare tutti i medici italiani che rivolgono i loro interessi alla poesia, alla narrativa e alla saggistica.
- Le opere devono pervenire in quattro copie alla segreteria del Premio per raccomandata
entro il 31 gennaio 2006

Sulla prima pagina di ogni copia devono essere riportati: le generalità, l'indirizzo, il numero telefonico del concorrente. È richiesta una quota di ? 20,00 per ogni sezione quale parziale contributo delle spese di segreteria da versare a: Dott. Giovanni Magri C.C. n. 2690 0000163043/96 – Banca Intesa Agenzia Paterno Dugnano – ABI 3069 – CAB 33521.

- I membri delle giurie il cui giudizio è insindacabile, sono scelti dal Presidente dell'A.M.S.I. dal Direttore della rivista "La Serpe" e dal Comitato organizzatore.
- Le opere che avranno partecipato al concorso non verranno restituite, ma la proprietà letteraria resta degli Autori.
- L'accettazione di tutte le norme è implicita con la partecipazione al concorso.
- È ammessa la partecipazione a più sezioni.
- La proclamazione ufficiale dei vincitori e la premiazione avverranno durante una cerimonia solenne che si terrà nella giornata del Congresso Nazionale A.M.S.I. 2006. La comunicazione verrà fatta tempestivamente mediante la stampa e avviso personale ai concorrenti.
- L'indirizzo al quale verranno inviati i plichi contenenti i lavori e quanto altro concerne il Premio è il seguente:

Segreteria Premio Letterario "La Serpe d'Oro"
Dott. Valentino Venturi
Via Milazzo, 14 – 24124 Bergamo (tel. 035240553)

Il premio si articola in sezioni di:

POESIA: è ammessa la partecipazione con una silloge di cinque poesie inedite in lingua italiana.

NARRATIVA: è ammessa la partecipazione con un racconto a tema libero in lingua italiana, inedito, che non superi le dodici cartelle dattiloscritte a spazio due.

SAGGISTICA: è ammessa la partecipazione con un saggio inedito che tratti un tema di archeologia, storia, letteratura, storia della musica e arti figurative, che non superi le dodici cartelle a spazio due. Possono essere allegate fotografie e disegni per un numero massimo di dieci con una breve didascalia esplicativa.

I lavori non corrispondenti alle suddette norme non saranno presi in considerazione.

Verranno compilate graduatorie distinte e saranno premiati: il 1° di ogni sezione con la targa "La Serpe d'Oro" e il 2° e il 3° con coppe e targhe.

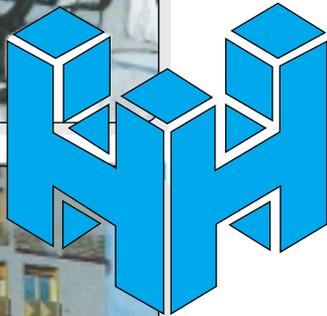
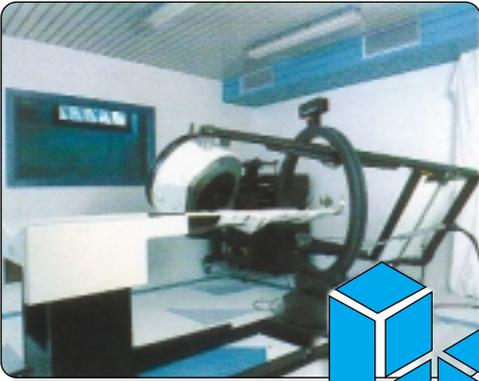
Eventuali altri premi messi a disposizione da Enti, Istituti Pubblici e Privati saranno assegnati dalle Giurie a quei lavori che a loro insindacabile giudizio saranno ritenuti meritevoli.

Le opere dovranno essere inedite e mai premiate in altri concorsi.

Il Presidente dell'A.M.S.I.
L. Devoti

Riceviamo da Hesperia Hospital testo rivolto ai colleghi

Scegli la tua Salute



SIN CERT



HESPERIA

Un nome affermato
nella realtà sanitaria nazionale.

Un grande Gruppo attento
ai minimi dettagli.

La più moderna forma
di tutela della salute.

Uomini e tecnologie di spicco
a Vostra disposizione.

Clinica privata polispecialistica.

Sede distaccata
della Suola di Specializzazione
in Cardiocirurgia dell'Università degli
Studi di Bologna.

Sede europea dell'Arizona Heart Institute
altamente specializzato in Cardiocirurgia
Cardiovascolare ed Endoluminale.

Centri Diagnostici multidisciplinari
d'avanguardia.

Un dubbio pressante,
una esigenza immediata;
rivolgeti all'HESPERIA.
La soluzione esiste.



HESPERIA HOSPITAL
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO
Via Arquà, 80/A - 41100 Modena
Tel. 059.449.111 - Fax 059.39.48.40

Direttore Sanitario Dr. Stefano Reggiani
Medico Chirurgo Specialista in Cardiologia
ed Igiene e Medicina Preventiva

**HESPERIA
DIAGNOSTIC CENTER**
POLIAMBULATORIO PRIVATO
Via Arquà, 80/B - 41100 Modena
Tel. 059.39.31.01 - Fax 059.449.153

Direttore Sanitario Dr. Gianpaolo Lo Russo
Medico Chirurgo Specialista in Radiologia



